



407 30 MAG. 2008 *ly*

OGGETTO: Approvazione del Bando " Criteri e modalità per il finanziamento di iniziative tese a rendere operativi i vigili di prossimità nei Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento - L.R. n. 26 del 28/12/2007, art. 15 " - cap. R45523, es. fin. 2008. Revoca Deliberazione n. 1656 del 09/11/2001.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali - Sicurezza



VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare, l'art. 17 concernente le circoscrizioni di decentramento comunale;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008) " che, al comma 29 dell'art. 2, modifica il succitato art. 17, eliminando la facoltà per i Comuni con popolazione tra 30.000 e 100.000 abitanti di istituire le circoscrizioni di decentramento;

VISTO l'art 42 - bis della Legge 28 febbraio 2008, n. 31 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria" che rinvia l'entrata in vigore della disposizione contenuta nell'art. 2, comma 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 alla successiva scadenza elettorale;



VISTA la L.R. 28 dicembre 2007, n. 27 " Bilancio di previsione della Regione lazio per l'esercizio finanziario 2008 ";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2007, n. 26 " Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 ";

VISTO l'art 15 delle succitata Legge con il quale la Regione Lazio, previa determinazione dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale e sentita la competente commissione consiliare, finanzia iniziative tese a rendere operativi i vigili di prossimità nei Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento;



- VISTA** la L.R. 13 gennaio 2005, n. 1 " Norme in materia di polizia locale", che prevede la promozione di interventi diretti all'istituzione del vigile di prossimità;
- CONSIDERATO** che il tema della sicurezza assume nell'ambito degli obiettivi strategici della Regione Lazio un prioritario e assoluto rilievo politico e sociale per il quale è fondamentale investire in precise e concrete iniziative;
- CONSIDERATO** che le linee di intervento su cui si sviluppano le iniziative sulla sicurezza sono finalizzate:
- al miglioramento della sicurezza degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle Città;
  - alla prevenzione della microcriminalità e riduzione del rischio;
  - allo sviluppo formativo ed informativo;
  - alla promozione della polizia di prossimità, nella convinzione che solo una conoscenza capillare delle situazioni socio-economiche ed ambientali del territorio possano permettere e favorire l'ordinato svolgimento della vita associata;
- RITENUTO** di dover perseguire un modello regionale da offrire ai Comuni quale linea guida programmatica per la realizzazione di progetti di polizia di prossimità nell'ambito delle più ampie politiche di sicurezza partecipata;
- RITENUTO** a tal fine, necessario rendere operativi i vigili di prossimità attraverso l'erogazione di specifici finanziamenti sulla base di progetti elaborati dagli Enti Locali;
- RILEVATA** la necessità di approvare il bando " Criteri e modalità per il finanziamento di iniziative tese a rendere operativi i vigili di prossimità nei Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento - L.R. n. 26 del 28/12/2007, art. 15 " - (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- CONSIDERATO** che il menzionato bando definisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi finanziari destinati al vigile di prossimità, tenendo conto dei seguenti criteri di priorità per la valutazione dei progetti:
- caratteristiche innovative (sotto il profilo tecnologico, in funzione delle procedure e strumentazioni utilizzate);
  - estensione e presenza sul territorio del vigile di prossimità;
  - assunzione di nuovo personale da destinare al vigile di prossimità;
  - formazione specifica del vigile di prossimità;
  - coinvolgimento e collaborazione con le forze di polizia - altri soggetti istituzionali e non, per l'attuazione di politiche integrate di sicurezza;
  - attività di comunicazione pubblica rivolta alla comunità che illustri con precisione la natura del servizio e gli ambiti di intervento;



407 30 MAG. 2008 *ly*

RITENUTO

di revocare la Deliberazione n. 1656 del 09/11/2001, in quanto non rispondente alle nuove esigenze connesse all'accresciuta domanda di sicurezza;

RITENUTO

di impiegare le risorse finanziarie disponibili sul cap. R45523 " Interventi in favore dell'istituzione del vigile di prossimità " a valere sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2008 ;

AQUISITO

il parere della competente commissione consiliare, espresso nella seduta del 22.05.2008; *ly*

ATTESO

che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all' unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare il bando " Criteri e modalità per il finanziamento di iniziative tese a rendere operativi i vigili di prossimità nei Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento - L.R. n. 26 del 28/12/2007, art. 15 " - (Allegato 1 ), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di revocare la Deliberazione n. 1656 del 09/11/2001.
- 3) Di impiegare le risorse finanziarie disponibili sul cap. R45523 " Interventi in favore dell'istituzione del vigile di prossimità " a valere sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2008.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



**Criteria e modalità per il finanziamento di iniziative tese a rendere operativi i Vigili di prossimità nei Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento - L. R. n. 26 del 28/12/2007, art. 15.**

**1. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO**

Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento ai sensi dell' art. 17 del D.Lgs 267/2000, alla data di pubblicazione del presente bando.

**2. AMBITI DI INTERVENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Saranno ammessi a finanziamento i progetti finalizzati a rendere operativi i vigili di prossimità. I progetti possono prevedere diversi interventi purchè coordinati e coerenti tra di loro, tutti diretti al raggiungimento del medesimo obiettivo.

I progetti dovranno prevedere lo svolgimento del servizio di prossimità secondo le seguenti modalità operative:

- unità appiedate operanti in ambiti territoriali circoscritti;
- copertura del servizio per almeno n. 12 ore giornaliere;
- bacino di utenza non superiore a 5.000 abitanti per ciascuna unità.

I vigili di prossimità dovranno essere adibiti prioritariamente allo svolgimento delle funzioni di controllo del territorio, promozione della vivibilità urbana, di accoglienza e di ascolto delle problematiche dei cittadini e delle imprese, con particolare riferimento :

1. al contrasto degli atti di teppismo e vandalismo e delle forme di inciviltà urbana;
2. al contrasto dei racket dell'abusivismo commerciale e dello sfruttamento dei minori e delle donne;
3. alla tutela del decoro urbano e ambientale, al monitoraggio dei problemi relativi ad ogni forma di inquinamento;
4. alla vigilanza dei presidi scolastici e degli spazi pubblici di aggregazione sociale, anche ai fini della prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti;
5. alla tutela della pacifica convivenza civile (salvaguardia fasce deboli, segnalazioni di disagio sociale, etc.);
6. alla mediazione dei conflitti;
7. al sostegno della mobilità e della sicurezza stradale;





### 3. FINANZIAMENTO REGIONALE

Il finanziamento regionale è pari ad €. 10.000 per ogni unità da destinare al servizio di prossimità.

Per il Comune di Roma il finanziamento regionale potrà interessare non più di n. 100 unità, per un importo massimo erogabile di €. 1.000.000.


Per i Comuni capoluoghi di Provincia il finanziamento regionale potrà interessare non più di n. 8 unità ciascuno, per un importo massimo erogabile di €. 80.000.

Per i restanti Comuni il finanziamento regionale potrà interessare non più di n. 3 unità ciascuno, per un importo massimo erogabile di €. 30.000.



### 4. CRITERI DI PRIORITA' PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti avverrà attribuendo un punteggio di merito rapportabile ai seguenti parametri:

- 
- caratteristiche innovative (sotto il profilo tecnologico, in funzione delle procedure e strumentazioni utilizzate);  
**fino a 5 punti;**
  - numero di unità da destinare al servizio di prossimità;  
**fino a 10 punti;**
  - assunzione di nuovo personale da destinare al servizio di prossimità;  
**fino a 10 punti;**
  - formazione specifica del vigile di prossimità;  
**fino a 5 punti;**
  - coinvolgimento e collaborazione con altre forze di polizia;  
**fino a 10 punti;**
  - coinvolgimento e collaborazione con altri uffici e strutture comunali;  
**fino a 10 punti;**
  - coinvolgimento e collaborazione con le organizzazioni di volontariato;  
**fino a 10 punti;**
  - attività di comunicazione pubblica rivolta alla comunità che illustri la natura del servizio e gli ambiti di intervento;  
**fino a 5 punti;**

## **5. STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

### **5.1 Modalità e termini di presentazione delle domanda**

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando ed essere indirizzata a:

*Regione Lazio – Direzione Regionale Istituzionale ed Enti locali – Sicurezza , via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.*

*Enti ubicati nelle Provincie di Frosinone, Rieti, Viterbo e Latina potranno consegnare le domande di contributo direttamente presso le A.T. ( aree territoriali) decentrate della Regione Lazio.*

Il bando verrà preannunciato sul sito Web della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)), con un'apposita comunicazione sul *sito dell'Assessorato agli Affari istituzionali, Enti Locali – Sicurezza*, per poter esperire un'istruttoria più approfondita.

Per le domande presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata farà fede rispettivamente, la data apposta dal servizio “ Spedizione/Acettazione “ della Regione Lazio, ovvero il timbro postale di spedizione.

### **5.2 Schema di domanda e documentazione da allegare**

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema della scheda A), firmata dal legale rappresentante dell'Ente e dovrà contenere le seguenti indicazioni.

- descrizione sintetica del progetto;
- obiettivo specifico del progetto;
- tempi e modalità di realizzazione;
- piano delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto.
- il responsabile del progetto.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- delibera di giunta o determina dirigenziale di approvazione del progetto;
- relazione dettagliata del progetto, piano finanziario e quadro analitico dei costi.

### **5.3 Istruttoria degli atti e approvazione della graduatoria**

Un apposita commissione tecnica, presieduta dal Direttore della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali – Sicurezza e costituita da personale interno, valuterà i progetti e stilerà una graduatoria sulla base dei criteri di priorità legittimamente ottenuti da ciascun Ente.

*Nel caso in cui il costo complessivo delle iniziative ammissibili a contributo superi lo stanziamento di bilancio disponibile, la commissione tecnica si riserva la facoltà di ridurre in proporzione per ogni progetto l'entità del finanziamento.*

#### 5.4 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento si intende concesso a seguito di apposita comunicazione agli Enti Locali interessati.

L'erogazione del finanziamento avverrà in un' unica soluzione, all'atto del provvedimento di concessione.

#### 5.5 Rendicontazione

Il Responsabile del progetto dell'Ente dovrà presentare il rendiconto alla Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza entro il termine di realizzazione del progetto di cui al successivo paragrafo.

Il rendiconto consta di due parti: una amministrativa e una contabile:

- la parte amministrativa consiste nella redazione di una relazione dalla quale si evincono gli interventi realizzati, i risultati conseguiti, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- la parte contabile consiste nell'attestazione ( da parte del responsabile del servizio finanziario o - se competente in materia - del responsabile del servizio interessato alla realizzazione dell'intervento/i) dell'avvenuta conclusione del progetto corredata dal rendiconto analitico delle spese sostenute, con allegati impegni di spesa, fatture, determine di liquidazione.

*Qualora il costo finale del progetto dovesse risultare inferiore a quanto preventivato, la Regione richiederà le somme in eccesso eventualmente anticipate.*

#### 5.6 Decorrenza, termine per la realizzazione del progetto ed eventuali proroghe

Il termine previsto per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese sostenute è di 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

Qualora il progetto non sia realizzato entro il termine massimo di 12 mesi, fatta salva una sola possibilità di proroga, debitamente autorizzata, da richiedere al responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale, il contributo sarà revocato con l'obbligo di restituzione del medesimo.

#### 5.7 Modifiche progettuali

Qualsiasi modifica al progetto ammesso a finanziamento dovrà essere preventivamente richiesta al responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale e adeguatamente motivata.

Allo scopo l'Ente proponente dovrà inoltrare una richiesta contenente le motivazioni delle modifiche da approvare.

L'attuazione delle modifiche sarà subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del responsabile della struttura regionale competente in materia di polizia locale.

### 5.8 Esclusioni e revoche

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- presentazione della domanda fuori termine;
- documentazione irregolare e/o incompleta;
- progetti non coerenti con gli obiettivi del bando e/o in mancanza dei requisiti di ammissibilità;

I contributi concessi saranno revocati qualora L'Ente:

non realizza il progetto entro i termini stabiliti;

non fornisca il rendiconto entro i termini stabiliti;

qualora comunichi la mancata realizzazione del progetto finanziato per responsabilità attribuibili alla propria Amministrazione.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate.

La Regione Lazio ha facoltà di verificare l'attuazione degli interventi al fine di stabilirne la conformità al progetto presentato.



# Scheda A

## MODULO DI DOMANDA

Oggetto: Richiesta contributo per il finanziamento di iniziative tese a rendere operativi i vigili di prossimità nei Comuni che abbiano articolato il proprio territorio in circoscrizioni di decentramento - L.R. n. 26 del 28/12/2007, art. 15.



Direzione Regionale Istituzionale,  
Enti Locali – Sicurezza  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145- Roma

<b>1.</b>	<b>ENTE RICHIEDENTE</b>
-----------	-------------------------

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale dell' Ente.....

.....

con sede legale ubicata in.....

Via.....

CAP.....Provincia di.....Tel.....

Fa..... E-mail.....



### CHIEDE

di poter usufruire per il finanziamento di iniziative tese a rendere operativi i vigili di prossimità, in quanto l' Ente da me rappresentato è :

- Comune con il proprio territorio articolato in circoscrizioni di decentramento ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 267/2000.

popolazione residente al 31/12/2007 .....

prossima scadenza elettorale.....



DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Handwritten scribbles at the top left corner.

Handwritten scribbles on the left margin, including a large loop and the word "Scheda" written vertically.

A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

A series of horizontal dotted lines for writing, contained within a rectangular border.

Handwritten scribble on the left margin.

Handwritten scribble on the left margin.

## TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

( entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo, salvo proroga debitamente autorizzata)

Handwritten marks on the left margin: a circle and a checkmark.

A large rectangular area with horizontal dotted lines for writing.





PIANO DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE NECESSARIE

A large rectangular area containing numerous horizontal dotted lines, intended for handwritten notes or data entry.

Handwritten mark resembling a stylized 'D' or '0' with a vertical line through it.

Handwritten mark resembling a stylized 'D' or '0' with a vertical line through it.



*CRITERI DI PRIORITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE*

Caratteristiche innovative del progetto (sotto il profilo tecnologico, in funzione delle procedure e strumentazioni utilizzate)

all. Sicurezza

2

2



Numero di unità adibite al servizio di prossimità

Form with 20 horizontal dotted lines for data entry.

0

2

Assunzione di nuovo personale da destinare servizio di prossimità

Form area with horizontal dotted lines for text entry.

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*  
Sicilia

Formazione specifica del vigile di prossimità

Handwritten notes in the left margin:

2

2

20-10-10



Coinvolgimento e collaborazione con altre forze di polizia

A large rectangular area with horizontal dotted lines for writing, intended for detailing the involvement and collaboration with other police forces.

Handwritten mark on the left margin.

Handwritten mark on the left margin.



Coinvolgimento e collaborazione con uffici e strutture comunali

A large rectangular area containing horizontal dotted lines for writing.

*Handwritten flourish or mark on the left margin.*

*Handwritten flourish or mark on the left margin.*



## Coinvolgimento e collaborazione con le organizzazioni di volontariato

Handwritten notes on the left margin:

2

Scienze

The main body of the page is a large rectangular area with horizontal dotted lines for writing.



Attività di comunicazione pubblica rivolta alla comunità che illustri la natura del servizio e gli ambiti di intervento



A large rectangular area containing horizontal dotted lines for writing, enclosed in a solid black border.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

.....  
Tel. .... Cell.....  
E.mail ..... Fax.....

A tale scopo

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', AFFERMA:

1. di essere consapevole che la carenza o la non conformità dei documenti con le prescrizioni richieste dal bando, comporterà l' esclusione dalla graduatoria;
2. che il progetto dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, salvo proroga debitamente autorizzata;
3. che i dati esposti e le dichiarazioni fatte sono veritiere e fondate su fonti documentarie ufficiali;
4. di autorizzare la Regione Lazio al trattamento dei dati ex. L.675/95 e successive modificazioni e integrazioni;
5. di autorizzare la Regione Lazio a dare pubblicità ai progetti approvati, anche a mezzo stampa e per via telematica.

ALLEGA INOLTRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- 1 - Delibera di Giunta o determina dirigenziale di approvazione del progetto;
- 2 - Relazione dettagliata del progetto, piano finanziario e quadro analitico dei costi.

.....li.....

In fede.

.....  
(Il legale rappresentante)

